

Digital Value S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

BDO

VCPC/GNT/lsmt - RC088082020BD1579

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
Digital Value S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digital Value S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Digital Value S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Digital Value S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Digital Value S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Digital Value S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

DIGITAL VALUE S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELLA MAGLIANELLA n. 65/E ROMA (RM)
Codice Fiscale	10400090964
Numero Rea	RM 1554887
P.I.	10400090964
Capitale Sociale Euro	1.554.957,60 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Digital Value S.p.A.
Via della Maglianella 65/E
Cod. Fisc. 10400090964 – P.Iva 10400090964
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1554887
Capitale sociale € 1.554.957,60 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2020

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta una perdita di Euro 1.228.229.

Digital Value S.p.A., ammessa al sistema multilaterale di negoziazione denominato "AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a far data dal 8 novembre 2018, è il risultato del processo di integrazione di due imprese primarie del segmento Large Account del settore Technology & Service Solutions: Italware S.r.l., con sede a Roma e ITD Solutions S.p.A., con sede a Milano. Il Gruppo Digital Value è uno dei maggiori ICT Solution e System Integrator del mercato italiano e svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni e servizi ICT per la digitalizzazione di clienti Large Account operanti nei settori strategici dell'economia del paese (Telecomunicazioni, Trasporti, Utilities, Finance, Industria e Pubblica Amministrazione).

Digital Value consolida competenze uniche e specializzate, in grado di offrire una copertura completa del fabbisogno di innovazione tecnologica dei segmenti chiave di mercato, con ricavi consolidati 2020 di Euro 442 milioni, un Ebitda consolidato di Euro 45 milioni ed un capitale umano di circa 250 risorse, risultato di un percorso di crescita costante e significativa. Il successo del Gruppo è basato sull'unicità di competenze, know-how e specializzazione delle proprie risorse umane nonché sulla riconosciuta capacità di pianificare, implementare e gestire soluzioni progettuali innovative e funzionali alla competitività della clientela. Tale risultato è stato raggiunto grazie alla crescita delle attività di Digital Business Transformation cresciute del 72% e delle attività legate allo Smart Workplace Transformation cresciute del 37%. La crescita è stata concentrata in prevalenza nei settori delle grandi Pubbliche Amministrazioni centrali e sulle convenzioni Consip che indirizzano anche le Pubbliche Amministrazioni locali, in aggiunta ad un importante balzo del settore della grande Industria e Finanza.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ASSETTO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Roma e Milano.

Sotto il profilo giuridico la Digital Value S.p.A. controlla le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali al core business del gruppo.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
ITALWARE S.r.l.	ROMA	1.000.000	22.783.847	63.238.565	100,00%
ITD Solutions S.p.A.	MILANO	1.000.000	2.154.253	13.675.944	100,00%
DIMIRA S.r.l.	ROMA	800.000	(810.102)*	400.885*	51,00%
Totale					

*Dati relativi all'esercizio 2019 in quanto, alla data della presente relazione il bilancio 2020 della partecipata DIMIRA S.r.l. non è stato ancora approvato.

PRINCIPALI AZIONISTI E ANDAMENTO DEL TITOLO

Il capitale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a Euro 1.555 mila ed è rappresentato da n. 9.969.576 azioni prive di valore nominale così suddivise:

Descrizione	Numero
Azioni ordinarie	9.969.576
Totale	9.969.576

La seguente tabella illustra, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Digital Value S.p.A., gli azionisti che detengono una percentuale superiore al 5% del capitale sociale.

Azionista	N. azioni con diritto di voto	% sul capitale
DV Holding S.p.A.	6.652.233	67,21%

Il valore del titolo Digital Value al 31.12.2020 ha raggiunto euro 38,50 con un incremento del 116,2% rispetto alla quotazione rilevata all'inizio dell'esercizio, pari a 20,7 euro; nello stesso periodo l'indice FTSE MIB ha registrato una decrescita del 5,41%. Nel corso del 2021, il titolo Digital Value ha raggiunto una quotazione di euro 44,70 (18 MAR 2021), in ulteriore crescita del 16,1% rispetto al valore al 31.12.2020, portando l'incremento totale dall'inizio dell'esercizio 2020 al 151,1%.

Il grafico che segue mostra l'andamento del titolo nel periodo 1.1.2020 – 18.03.2021.



Il grafico che segue mostra il confronto tra l'andamento del titolo DV nel periodo 1.1.2020 – 18.03.2021 e l'indice FTSE Mib e FTSE MidCap.



La capitalizzazione di borsa al 18.03.2021 risulta pari a circa Euro 440 milioni.

Scenario macro-economico

L'attività economica globale, dopo la forte contrazione avvenuta in primavera per effetto della pandemia e dei relativi lockdown ha evidenziato, soprattutto nei paesi avanzati, un recupero superiore alle attese nei mesi estivi ed un rallentamento nel quarto trimestre dell'anno per effetto della nuova ondata pandemica. Secondo la stima del Fondo Monetario Internazionale, il calo dell'economia globale nel 2020 è stata del -3,5% contro il -4,4% indicato lo scorso ottobre.

Il PIL dell'Area Euro segnerà un -7,2% nell'anno 2020. Pur con differenze notevoli le conseguenze del COVID-19 hanno lasciato un segno pesante sulle principali economie europee con un PIL 2020 stimato a -5,4% per la Germania, -9,0% per la Francia e un -11,1% per la Spagna.

Le stime del PIL italiano, per l'intero anno 2020, formulate da Istat, Banca d'Italia e Fondo Monetario Internazionale convergono verso una contrazione attorno al 9%, dopo il timido +0,3% del 2019. Per il quarto trimestre dell'anno la previsione è di una diminuzione del 3,5% rispetto al trimestre precedente, evidenziando un calo marcato nell'industria e nell'agricoltura a fronte di una sostanziale ristagno del terziario.

L'inflazione nell'Area Euro, secondo quanto comunicato da Eurostat, ha registrato in dicembre un calo dello 0,3% in linea con il dato del mese precedente, a causa soprattutto del contributo negativo dei beni energetici. Nella media dell'anno 2020 l'inflazione acquisita è pari ad un +0,3%.

In Italia secondo le stime preliminari dell'Istat, nel mese di dicembre 2020 l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra per l'ottavo mese consecutivo una variazione negativa pari al -0,2%. Nella media dell'anno i prezzi al consumo registrano la medesima diminuzione, ovvero -0,2%, a fronte del + 0,6% del 2019, portando così l'Italia in deflazione.

Dall'inizio dell'anno ad oggi la quotazione del tasso di cambio EUR/USD ha registrato sensibili oscillazioni che l'hanno portato a toccare massimi di oltre 1,18 e minimi di circa 1,06. L'emergenza COVID-19, i conseguenti interventi delle banche centrali e le misure annunciate dai governi più toccati dall'epidemia sono stati i maggiori driver di questo andamento altalenante. Il tasso di cambio medio EUR/USD si è attestato a 1,14 dollari nel 2020 in aumento del 1,9%, rispetto all'anno precedente a causa di un deprezzamento del dollaro nella seconda parte dell'anno per effetto soprattutto della risposta accomodante della Federal Reserve alla crisi sanitaria in atto.

PROSPETTIVE

Il Fondo Monetario Internazionale, nell'aggiornamento di gennaio del World Economic Outlook, migliora leggermente il quadro per l'economia globale. Il PIL mondiale crescerà nel 2021 del 5,5% e per il 2022 conferma una crescita del 4,2%. Le revisioni al rialzo sono imputabili soprattutto all'avvio delle vaccinazioni contro il COVID-19 che creano la speranza di un'inversione di tendenza della pandemia entro la fine dell'anno. Permangono preoccupazioni sulle prospettive di ripresa nel breve termine per effetto di nuove ondate di contagi e nuove varianti del virus.

Per quanto concerne l'Area Euro il PIL 2021 crescerà meno delle attese segnando un +4,2% per poi

assestarsi ad un 3,6% nel 2022. Per quanto riguarda i singoli paesi europei la locomotiva tedesca crescerà quest'anno

del 3,5% e del 3,1% nel 2022. Il PIL francese è previsto in aumento del 5,5% nel 2021 per segnare + 4,1% nel 2022 mentre la Spagna si stima un PIL in crescita del 5,9% quest'anno e del +4,7% nel 2022. Migliora la stima per il PIL della Gran Bretagna atteso in ripresa del +4,5% nel 2021 per salire al +5,0% nel 2022 (Fonte: Fondo Monetario Internazionale).

Il Fondo Monetario Internazionale rivede al ribasso le stime di crescita per l'Italia nel 2021: si passa da un +5,2% previsto ad ottobre ad un incremento più contenuto del 3,0%. Migliora la stima per il 2022 con un PIL atteso a +3,6% grazie ad una graduale ripresa degli scambi internazionali ed alla moderata espansione della domanda interna.

Secondo le previsioni di dicembre formulate dagli esperti della BCE l'inflazione nell'Area Euro è stimata all'1,0% nel 2021, all'1,1% nel 2022 e all'1,4% nel 2023.

L'inflazione in Italia dovrebbe rimanere al di sotto dell'1,0% sia quest'anno che il prossimo risentendo degli ampi margini di capacità inutilizzata che dovrebbero frenare gli aumenti salariali e le politiche di prezzo delle imprese è prevista all'1,1% nel 2023 (Fonte: Banca d'Italia).

Le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti della BCE nel mese di gennaio, indicano un tasso di cambio EUR/USD pari a 1,23 nel triennio 2021-23 prevedendo che il dollaro mantenga il trend di deprezzamento per effetto della politica accomodante della Federal Reserve e dei notevoli stimoli all'economia varati dall'amministrazione Biden.

Sviluppo della domanda e andamento del settore in cui opera il Gruppo

Il mercato italiano dell'Information Technology ("IT") si caratterizza per tassi di sviluppo crescenti e da sempre superiori al Prodotto Interno Lordo ("PIL"). Anche nell'anno 2020, colpito dall'emergenza pandemica, il mercato ha registrato una moderata flessione (-0,5%), significativamente inferiore a quella del PIL italiano (-9,2%). La domanda di IT nel 2020 non ha subito contrazioni rilevanti per effetto della pandemia in quanto gli operatori economici hanno accelerato gli investimenti in trasformazione digitale sia per garantire la continuità operativa sia per adottare innovazioni tecnologiche in segmenti quali cloud, security, analytics, cognitive-A.I., denominati anche Digital Enablers.

A seguito dell'accelerazione della domanda di digitalizzazione di imprese ed organizzazioni per il periodo 2021-2023 è attesa una crescita del mercato italiano dell'IT media annuale di oltre il 5%, rispetto ad un tasso di crescita medio del periodo 2018-2020 inferiore al 2% (Fonte Sirmi, gennaio 2021). La crescita della domanda sarà sostenuta dal segmento Management Services, che include servizi e soluzioni di trasformazione digitale e riflette l'evoluzione delle modalità di fruizione della tecnologia (Fonte Sirmi, gennaio 2021), nonché dalla progressiva penetrazione delle soluzioni di Cloud Computing che passano dal 37,1% del 2020 al 57,4% del totale mercato nel 2023.

La tabella seguente rappresenta l'andamento del mercato IT in Italia nel periodo 2017-2019 e le previsioni per l'anno 2020, 2021, 2022 e 2023 (Fonte Sirmi, gennaio 2021).

Mercato IT italiano (in milioni di Euro)	2017	2018	2019	2020E	2021E	2022E	2023E	Var. 17/16	Var. 18/17	Var. 19/18	Var. 20/19	Var. 21/20	Var. 22/21	Var. 23/22
Hardware	6.044	6.025	6.172	6.125	6.505	6.505	7.193	0,6%	-0,3%	2,4%	-0,8%	6,2%	5,3%	5,0%
Software	3.833	3.845	3.861	3.746	3.828	3.828	3.911	-0,4%	0,3%	0,4%	-3,0%	2,2%	1,2%	1,0%
Project Services	3.436	3.500	3.588	3.363	3.520	3.659	3.780	0,4%	1,9%	2,5%	-6,3%	4,7%	3,9%	3,3%
Management Services	5.504	5.900	6.350	6.658	7.383	8.141	8.899	6,0%	7,2%	7,6%	4,8%	10,9%	10,3%	9,3%
Totale Mercato IT	18.817	19.270	19.971	19.892	21.236	22.523	23.783	1,9%	2,4%	3,6%	-0,4%	6,8%	5,1%	5,6%
Cloud Computing	1.862	2.302	2.830	3.654	4.491	5.373	6.314	23,3%	23,6%	23,0%	29,1%	22,9%	19,6%	17,5%
<i>Cloud (SaaS, PaaS, IaaS) Adoption %</i>	<i>18,8%</i>	<i>23,3%</i>	<i>28,2%</i>	<i>37,1%</i>	<i>43,6%</i>	<i>50,4%</i>	<i>57,4%</i>							

RISULTATI CONSEGUITI DALLA SOCIETA'

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2020 in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	2.181.765	1.910.930
Margine operativo lordo	-1.336.735	-506.694
Risultato prima delle imposte	-1.570.826	4.409.229
Imposte	342.597	-63.304
Utile/ Perdita dell'Esercizio	-1.228.229	4.472.533

Fatti di rilevo dell'esercizio

Emergenza Covid-19

A seguito dell'emergenza pandemica, la Società ha attivato tempestivamente misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori e garantire l'operatività dei servizi essenziali. In particolare, a livello di Gruppo è stato emesso un Protocollo di Sicurezza COVID-19 finalizzato alla condivisione delle linee guida da seguire in caso di accesso alle sedi aziendali. Sono inoltre stati adottati protocolli per la prevenzione del contagio, con l'utilizzo di sistemi di rilevazione della temperatura durante l'accesso agli uffici, la sistematica adozione di dispositivi di protezione personale (DPI) e la sanificazione periodica degli ambienti. Per gestire correttamente l'emergenza sanitaria e dare esecuzione alle misure di legge, è stato inoltre istituito un Comitato di Controllo di ogni sede, con compiti di indirizzo ed emanazione di linee guida in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Comitato, con il coinvolgimento delle principali funzioni societarie (Direzione, Ufficio Risorse Umane, Servizi Generali, Medico Competente, RSPP) ha tempestivamente adottato Protocolli per la prevenzione del contagio ed attuazione di relative procedure, tra cui la sospensione di trasferte (internazionali, nazionali, intraregionali salvo quelle che presentavano un'assoluta indifferibilità), sospensione delle attività di formazione in presenza e della partecipazione ad eventi interni ed esterni, pianificazione delle riunioni in modalità audio/videoconferenza, riduzione al minimo degli accessi al personale esterno. Il periodo di emergenza sanitaria ha modificato i paradigmi lavorativi e richiesto un intervento su più fronti affinché business

continuity e salute delle persone continuassero ad essere garantite; ciò ha portato al ricorso dello strumento dello smart working che è stato esteso, in tempi rapidissimi, a tutti i dipendenti del Gruppo e all'utilizzo di tecnologie digitali per la collaborazione interna, accanto a una opportuna organizzazione del lavoro. Da fine luglio, in una fase transitoria, è stata definita una modalità di rientro graduale in sede che coniugasse lo smart working al modello in presenza. Le disposizioni di legge hanno portato inoltre ad una necessaria rimodulazione degli spazi di lavoro atta al rispetto del distanziamento sociale. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il posizionamento di barriere in plexiglass.

Fino al termine dell'emergenza sanitaria, la Società, anche al fine di garantire il rispetto di quanto previsto sull'articolazione del lavoro, ha adottato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti ed evitare di creare assembramenti coniugandolo all'utilizzo dello smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte a distanza.

Ricorso a ferie e ammortizzatori sociali

La Società, per far fronte alla sospensione o riduzione dell'attività lavorative derivante dall'emergenza pandemica, e per venire incontro alle esigenze dei dipendenti che, in relazione all'emergenza sanitaria, si siano trovati nell'impossibilità di svolgere la prestazione lavorativa (figli minori di 14 anni, familiari conviventi in situazioni di disabilità o immunodepressione, soppressione dei mezzi di trasporto pubblico, ecc.) ha richiesto in primo luogo al Personale la fruizione di ferie, PIR o permessi per festività sopprese, in esecuzione di quanto previsto nel decreto del presidente del consiglio dei ministri del 8 marzo 2020 all'articolo 1 lettera e). In secondo luogo, limitatamente alle attività che hanno subito interruzioni legate all'emergenza pandemica, è stato richiesto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e del Fondo Ordinario di Integrazione Salariale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 per un periodo di nove settimane a decorrere dal maggio 2020. Durante tale periodo la Società ha anticipato le retribuzioni spettanti ai lavoratori con la stessa tempistica del salario e garantito la piena maturazione dei ratei quali ferie, permessi, mensilità aggiuntive e TFR, con trattamento di miglior favore rispetto alle modalità di applicazione dell'ammortizzatore sociale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Indicatori di risultato economico e finanziario

Principali Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi netti	2.181.765	1.910.930
Costi esterni	1.976.013	1.496.412
Valore Aggiunto	205.752	414.518
Costo del lavoro	1.572.487	921.212
Margine Operativo Lordo	-1.366.735	-506.694
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	204.095	84.094
Risultato Operativo	-1.570.830	-590.788
Proventi e oneri diversi	0	0
Proventi e oneri finanziari	4	17
Risultato Ordinario	-1.570.826	-590.771
Proventi da partecipazioni	0	5.000.000
Risultato prima delle imposte	-1.570.826	4.409.229
Imposte sul reddito	342.597	-63.304
Risultato Netto	1.228.229	4.472.533

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018
Capitale fisso:	35.231.451	34.827.546
Immobilizzazioni immateriali	13.243	17.338
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	35.218.208	34.810.208
Scorta fissa rimanenze	0	0
Capitale circolante:	7.550.453	7.946.501
Disponibilità	0	33.270
Liquidità differite	7.365.790	7.629.686
Liquidità immediate	184.663	283.545
CAPITALE INVESTITO	42.781.905	42.774.047
Capitale proprio	38.957.959	40.186.188
Capitale di terzi:	3.424.043	2.315.671
Passività consolidate	399.903	272.188
Passività correnti	3.424.043	2.315.671
CAPITALE FINANZIATO	42.781.905	42.774.047

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impegni a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

Per rilevare la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impegni e il tempo di recupero delle fonti si riportano i seguenti indicatori:

	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	3.726.508	5.358.642
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	1,11	1,15
Margine secondario di struttura	4.126.411	5.630.830
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	1,12	1,16

Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	184.663	283.545
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Disponibilità liquide	184.663	283.545
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	184.663	283.545
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta	184.663	283.545

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2020	31/12/2019
Capitale Circolante Netto	4.126.410	5.630.830
Current Ratio	2,21	3,43
Margine di Tesoreria	4.126.410	5.597.560
Quick Ratio	2,21	3,42

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Digital Value S.p.A., che detiene direttamente le partecipazioni di controllo in ITD Solutions S.p.a., ITALWARE S.r.l. ed indirettamente Italware Services S.r.l., come richiesto dalla normativa di riferimento, redige il bilancio consolidato.

Nel corso della propria attività la Capogruppo non ha intrattenuto operazioni con le sue controllate, concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Nel corso della propria attività la Capogruppo ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria e/o commerciale con le società controllate.

Per maggiori dettagli si rinvia all'apposita sezione delle Note Esplicative.

Rischio di Liquidità

Le linee guida adottate dalla Società sono rivolte al mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquida e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo di appartenenza è influenzata da vari fattori, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo dei singoli Paesi in cui esso opera, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei tassi d'interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione, la facilità di ricorso al credito.

Rischi connessi alla responsabilità prodotti

I prodotti e i servizi del Gruppo non sono ad alta rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione del Gruppo alla qualità e alla sicurezza del prodotto ha consentito di evitare, in passato, qualsiasi tipo di incidente causato da difettosità di prodotto. Ciononostante non è possibile escludere a priori incidenti di questa natura coperti comunque dalla garanzia del produttore.

Al fine di attenuare il rischio di danni da responsabilità civile derivanti da malfunzionamento dei propri prodotti, il Gruppo ha sottoscritto polizze assicurative con rilevanti massimali di copertura.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

A fronte della possibilità che un fornitore causi una perdita economica e di funzionamento non adempiendo alle proprie obbligazioni contrattuali, il Gruppo agisce con interventi diretti verso quei fornitori ritenuti strategici e attraverso un'attenta politica degli acquisti mirata a garantire possibili fonti alternative di approvvigionamento.

Rischi connessi all'alta competitività

Il Gruppo opera in mercati altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, competitività del prezzo, affidabilità dei prodotti, assistenza al cliente. Il successo del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di mantenere e incrementare le quote di mercato in tutte le sue aree di business.

Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale

Il Gruppo ritiene di esercitare la propria attività nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente e si impegna costantemente ad operare in modo responsabile.

Rischi connessi al rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo si impegna a perseguire la sicurezza nelle lavorazioni, nella manipolazione, movimentazione e stoccaggio delle tecnologie utilizzate, come obiettivo strategico per la tutela della salute dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente, per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e per il contenimento dei loro effetti potenziali.

A tale proposito, il Gruppo si impegna a sviluppare, mantenere attivo ed applicare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e di prevenzione contro i rischi di incidenti rilevanti, che corrisponda ai criteri di legge ed alle esigenze produttive e di sicurezza delle lavorazioni, facendo riferimento ai seguenti principi:

- rispettare scrupolosamente, nella sostanza e nei principi, tutte le leggi e i regolamenti applicabili, relativi alla

prevenzione e protezione dei lavoratori nell'ambito delle attività svolte;

- perseguire il miglioramento continuo per il controllo e la riduzione del rischio di incidente, attraverso il costante ricorso ad adeguate tecnologie produttive, organizzative e procedurali e fornendo adeguate risorse umane ed economiche;
- garantire il più alto livello di protezione per l'uomo e per l'ambiente attraverso l'adozione di appropriati sistemi organizzativi, tecnici e gestionali che consentano di conseguire anche gli obiettivi di qualità e di profittevolezza;
- considerare la prevenzione dei rischi come elemento fondamentale che l'azienda deve perseguire, in tutte le fasi di lavorazione, per la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti esterni interessati;
- coinvolgere i lavoratori a tutti i livelli, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza, ascoltandone il parere sui temi che di volta in volta verranno affrontati, informarli, formarli e sensibilizzarli al fine che possano svolgere il proprio compito in sicurezza e con responsabilità;
- riesaminare la valutazione dettagliata dei rischi ogni volta sia introdotto un cambiamento significativo nel processo e/o nell'organizzazione del Gruppo.

Rischi connessi all'esito delle controversie in corso

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito ai procedimenti e ai contenziosi attivi e passivi, in particolare per la determinazione degli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione del bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il momento di grande difficoltà del Paese, determinato dalla emergenza sanitaria, la nostra realtà riesce comunque a consolidare la sua posizione sul mercato dimostrando una efficace resilienza del proprio business.

Considerazioni finali

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di approvare il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019, con la correlata Nota Integrativa e la presente Relazione sulla Gestione.

Il presidente del
Consiglio di Amministrazione

DIGITAL VALUE S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELLA MAGLIANELLA n. 65/E ROMA (RM)
Codice Fiscale	10400090964
Numero Rea	RM 1554887
P.I.	10400090964
Capitale Sociale Euro	1.554.957,60 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	0	0	
Parte da richiamare	0	0	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	1.410	2.116	
2) costi di sviluppo	0	0	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.833	15.222	
5) avviamento	0	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
7) altre	0	0	
Totale immobilizzazioni immateriali	13.243	17.338	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	0	0	
2) impianti e macchinario	0	0	
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0	
4) altri beni	0	0	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	35.218.208	34.810.208	
b) imprese collegate	0	0	
c) imprese controllanti	0	0	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	
d-bis) altre imprese	0	0	
Totale partecipazioni	35.218.208	34.810.208	
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso controllanti	0	0	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.218.208	34.810.208
Totale immobilizzazioni (B)	35.218.208	34.827.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	0	0
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.265.991	7.625.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	7.265.991	7.625.809
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.221	3.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	42.221	3.562
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.578	315
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	57.578	315
Totale crediti	7.365.790	7.629.686
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	184.663	283.545
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	184.663	283.545
Totale attivo circolante (C)	7.550.453	7.913.231
D) Ratei e risconti	0	33.270
Totale attivo	42.781.905	42.774.047
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.554.958	1.554.958
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	34.882.965	34.882.965
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	223.627	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.524.638	(724.267)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.228.229)	4.472.533
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	38.957.959	40.186.189
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	51.000	60.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	200.000	80.000
Totale fondi per rischi ed oneri	251.000	140.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.903	132.188
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.766	370.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	272.766	370.709
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.839	40.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	1.143.839	40.372
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.369	1.727.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.644.369	1.727.280
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.317	81.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.317	81.221
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.751	49.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	270.751	49.469
Totale debiti	3.424.042	2.269.051
E) Ratei e risconti	0	46.619
Totale passivo	42.781.905	42.774.047

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.144.000	1.910.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	37.765	930
Totale altri ricavi e proventi	37.7650	930
Totale valore della produzione	2.181.765	1.910.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.827	9.444
7) per servizi	1.936.078	1.473.956
8) per godimento di beni di terzi	13.541	500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	888.297	614.360
b) oneri sociali	259.462	270.560
c) trattamento di fine rapporto	138.228	36.037
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	286.501	254
Totale costi per il personale	1.572.487	921.211
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.095	4.094
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.095	4.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	80.000
13) altri accantonamenti	200.000	0
14) oneri diversi di gestione	4.567	12.513
Totale costi della produzione	3.752.595	2.501.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.570.830)	(590.788)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	5.000.000
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	5.000.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	4	17
Totale proventi diversi dai precedenti	4	17
Totale altri proventi finanziari	4	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4	5.000.017
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.570.826)	4.409.229
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	3.871
imposte relative a esercizi precedenti	(3.871)	0
imposte differite e anticipate	(9.000)	60.000
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	329.726	127.175
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(342.597)	(63.304)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.228.229)	4.472.533

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.228.229)	4.472.533
Imposte sul reddito	(342.597)	(63.304)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(4)	(5.000.017)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.570.830)	(590.788)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	200.000	116.037
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.095	4.094
Svalutazione dei crediti	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	331.676
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>204.095</i>	<i>451.807</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(1.366.735)	(138.981)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	0	(7.465.809)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(97.942)	(236.074)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	33.270	11.655
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(46.619)	46.619
Altre variazioni del capitale circolante netto	719.897	6.719.872
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>608.605</i>	<i>(923.754)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(758.129)	(1.062.735)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4	17
(Imposte sul reddito pagate)	(1.756)	0
Dividendi incassati	750.000	0
Utilizzo dei fondi	(89.000)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>659.248</i>	<i>17</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(98.882)	(1.062.718)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione / (rimborso) finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	64.735
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	64.735
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	(98.882)	(997.983)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	184.663	283.545
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	283.545	1.281.528

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2020 si chiude con una perdita di € 1.228.229.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma ordinaria, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2020 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2020, la direzione aziendale fa presente che:

- **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poichè il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, semprechè le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2020 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad

applicazione prospettica se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono cambiamenti di principi contabili:

- a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificate;
- b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio ordinario al 31/12/2020 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2019.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati per un periodo pari a 5 esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2020.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto ritenuto irrilevante. Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Nei bilanci in forma ordinaria, gli strumenti finanziari derivati iscritti a partire dal 2016, devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.2.4) o nell'attivo circolante (voce C.III.5) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B.3 Strumenti finanziari derivati passivi). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazione e D.19.d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2020.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerate investimenti di lungo periodo, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione.

Vengono opportunamente svalutate le partecipazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente inferiore al costo storico; il valore originario sarà ripristinato nei futuri esercizi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2020.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali alla fine dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

A decorrere dall'esercizio 2019 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale nazionale (di cui agli articoli 117 e ss del D.P.R. n. 917/1986) - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alle società : Italware S.r.l., ITD Solutions S.p.A. ed Italware Services S.r.l., queste ultime in qualità di società consolidate.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la società consolidante e le società controllate, sono definiti nell'Accordo quadro di consolidato.

Il debito per imposte è rilevato alla voce " Debiti verso società Controllate" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla voce "Crediti verso imprese Controllate" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidata deve riconoscere alle società ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Quadro di consolidato.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- A questa voce si aggiungono Oneri e Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

La società ha rilasciato lettere di patronage a terzi a garanzia del regolare pagamento degli impegni assunti dalle società controllate.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Emergenza Covid-19

A seguito dell'emergenza pandemica, il Gruppo Digital Value ha attivato tempestivamente misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori e garantire l'operatività dei servizi essenziali. In particolare, a livello di Gruppo è stato emesso un Protocollo di Sicurezza COVID-19 finalizzato

alla condivisione delle linee guida da seguire in caso di accesso alle sedi aziendali. Sono inoltre stati adottati protocolli per la prevenzione del contagio, con l'utilizzo di sistemi di rilevazione della temperatura durante l'accesso agli uffici, la sistematica adozione di dispositivi di protezione personali (DPI) e la sanificazione periodica degli ambienti. Per gestire correttamente l'emergenza sanitaria e dare esecuzione alle misure di legge, è stato inoltre istituito un Comitato di Controllo di ogni sede, con compiti di indirizzo ed emanazione di linee guida in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Comitato, con il coinvolgimento delle principali funzioni societarie (Direzione, Ufficio Risorse Umane, Servizi Generali, Medico Competente, RSPP) ha tempestivamente adottato Protocolli per la prevenzione del contagio ed attuazione di relative procedure, tra cui la sospensione di trasferte (internazionali, nazionali, intraregionali salvo quelle che presentavano un'assoluta indifferibilità), sospensione delle attività di formazione in presenza e della partecipazione ad eventi interni ed esterni, pianificazione delle riunioni in modalità audio/videoconferenza, riduzione al minimo degli accessi al personale esterno. Il periodo di emergenza sanitaria ha modificato i paradigmi lavorativi e richiesto un intervento su più fronti affinché business continuity e salute delle persone continuassero ad essere garantite; ciò ha portato al ricorso dello strumento dello smart working che è stato esteso, in tempi rapidissimi, a tutti i dipendenti del Gruppo e all'utilizzo di tecnologie digitali per la collaborazione interna, accanto a una opportuna organizzazione del lavoro. Da fine luglio, in una fase transitoria, è stata definita una modalità di rientro graduale in sede che coniugasse lo smart working al modello in presenza. Le disposizioni di legge hanno portato inoltre ad una necessaria rimodulazione degli spazi di lavoro atta al rispetto del distanziamento sociale. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il posizionamento di barriere in plexiglass. Fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Gruppo Digital Value, anche al fine di garantire il rispetto di quanto previsto sull'articolazione del lavoro, ha adottato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti ed evitare di creare assembramenti coniugandolo all'utilizzo dello smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte a distanza.

Ricorso a ferie e ammortizzatori sociali

Il Gruppo Digital Value, per far fronte alla sospensione o riduzione dell'attività lavorative derivante dall'emergenza pandemica, e per venire incontro alle esigenze dei dipendenti che, in relazione all'emergenza sanitaria, si siano trovati nell'impossibilità di svolgere la prestazione lavorativa (figli minori di 14 anni, familiari conviventi in situazioni di disabilità o immunodepressione, soppressione dei mezzi di trasporto pubblico, ecc.) ha richiesto in primo luogo al Personale la fruizione di ferie, PIR o permessi per festività soppresse, in esecuzione di quanto previsto nel decreto del presidente del consiglio dei ministri del 8 marzo 2020 all'articolo 1 lettera e). In secondo luogo, limitatamente alle attività che hanno subito interruzioni legate all'emergenza pandemica, è stato richiesto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e del Fondo Ordinario di Integrazione Salariale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 per un periodo di nove settimane a decorrere dal maggio 2020. Durante tale periodo le aziende del Gruppo hanno anticipato le retribuzioni spettanti ai lavoratori con la stessa tempistica del salario e garantito la piena maturazione dei ratei quali ferie, permessi, mensilità aggiuntive e TFR, con trattamento di miglior favore rispetto alle modalità di applicazione dell'ammortizzatore sociale.

Nota integrativa, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
42.774.047	7.858	42.781.905

Immobilizzazioni

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
34.827.546	403.905	35.231.451

Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
17.338	(4.095)	13.243

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.526	-	-	22.000	-	-	-	25.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.410	-	-		-	-	-	1.410
Svalutazioni	-	-	-	6.778	-	-	-	6.778
Valore di bilancio	2.116	0	0	15.222	0	0	0	17.338
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	705	-	-	3.389	-	-	-	4.094
Totale variazioni	(705)	-	-	(3.389)	-	-	-	(4.094)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.526	-	-	22.000	-	-	-	25.526

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.116	-	-	-	-	-	-	2.116
Svalutazioni	-	-	-	10.167	-	-	-	10.167
Valore di bilancio	1.410	0	0	11.833	0	0	0	13.243

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

400	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	34.810.208	-	-	-	-	34.810.208	-	-
Valore di bilancio	34.810.208	0	0	0	0	34.810.208	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	408.000	-	-	-	-	408.000	-	-
Valore di bilancio	35.218.209	0	0	0	0	35.218.209	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITALWARE S.r.l.	ROMA	1.000.000	22.783.847	63.238.565	100,00%	25.733.467
ITD Solutions S.p.A.	MILANO	1.000.000	2.154.253	13.675.944	100,00%	9.076.742
DIMIRA S.r.l.	ROMA	800.000	(810.102)*	400.885*	51,00%	408.000
Totale						35.218.209

*Dati relativi all'esercizio 2019 in quanto, alla data della presente relazione il bilancio 2020 della partecipata DIMIRA S.r.l. non è stato ancora approvato.

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
7.913.231	(362.778)	7.550.453

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non rileva immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al 31/12/2020.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
7.629.686	(263.894)	7.365.790

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.625.809	-359.818	7.265.991	7.265.991	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.562	38.650	42.220	42.220	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	315	57.263	57.578	57.578	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.629.686	263.894	7.365.790	7.365.790	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	7.265.991	7.265.991
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.220	42.220
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.578	57.578
Area geografica	ITALIA	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.365.790	7.365.790

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
283.545	(98.881)	184.663

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	283.545	(98.881)	184.663
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	0	-	0
Totale disponibilità liquide	283.545	(98.881)	184.663

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
33.270	(33.270)	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.270	(33.270)	0
Totale ratei e risconti attivi	33.270	(33.270)	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
42.774.047	7.858	42.781.905

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.554.958	-	-		1.554.958
Riserva da soprapprezzo delle azioni	34.882.965	-	-		34.882.965
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	0	223.627	-		223.627
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(724.267)	4.248.906			3.524.639
Utile (perdita) dell'esercizio	4.472.533	(4.472.533)		(1.228.229)	(1.228.229)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	40.186.189	-	-	(1.228.229)	38.957.959

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.554.958	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	34.882.965	B
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	223.627	
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0	
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	0	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Utili portati a nuovo	3.524.639	C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	40.186.189	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondo Rischi e Oneri

La voce "Fondo Rischi e Oneri" pari al 31/12/2020 a Euro 251.000 è così dettagliata:

- Fondo imposte differite: Euro 51.000 relativi alle imposte differite sui dividendi dell'esercizio 2018 deliberati ma non ancora distribuiti dalle partecipate.
- Fondo oneri di euro 200.000 a copertura delle perdite preliminarmente stimabili della partecipata Dimira Srl.

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.269.052	1.154.991	3.424.043

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	370.709	(97.943)	272.766	272.766	0
Debiti verso imprese controllate	40.372	1.103.467	1.143.839	1.143.839	0
Debiti tributari	1.727.280	(82.911)	1.644.369	1.644.369	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.221	11.096	92.317	92.317	0
Altri debiti	49.469	221.282	270.751	270.751	0
Totale debiti	2.269.051	1.154.991	3.424.042	3.424.042	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica		Totale
Debiti verso fornitori	272.766	272.766
Debiti verso imprese controllate	1.143.839	1.143.839
Debiti tributari	1.644.369	1.644.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.317	92.317
Altri debiti	270.751	270.751
Debiti	3.424.042	3.424.042

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2020, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
0	46.619	46.619

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.619	-46.619	0
Totale ratei e risconti passivi	46.619	-46.619	0

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
1.910.930	270.835	2.181.765

Variazione dettaglio valore della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	1.910.000	234.000	2.144.000
Altri ricavi e proventi	930	36.835	37.765
Totale valore della produzione	1.910.930	270.835	2.181.765

Il Valore della produzione e la sua variazione è correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.144.000
Total	2.144.000

Costi della produzione

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
2.501.718	1.250.876	3.752.595

I Costi della produzione e la loro variazione sono correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Variazione dettaglio costi della produzione

Costi della produzione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	9.444	12.378	21.822
Servizi	1.473.956	462.123	1.936.080
Godimento beni di terzi	500	13.041	13.541
Salari e stipendi	614.360	273.937	888.297
Oneri sociali	270.560	-11.098	259.462
Trattamento di fine rapporto	36.037	102.191	138.228
Altri costi del personale	254	286.247	286.501
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.094	1	4.095
Accantonamento per rischi	80.000	-80.000	0
Altri accantonamenti	0	200.000	200.000
Oneri diversi di gestione	12.513	-7.586	4.567
Totale costi della produzione	2.501.718	1.250.877	3.752.595

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
(590.788)	(980.042)	(1.570.830)

Proventi e oneri finanziari

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
5.000.017	(5.000.013)	4

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

Costi della produzione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	5.000.000	(5.000.000)	0
Proventi diversi dai precedenti	17	-13	4
Totale proventi e oneri finanziari	5.000.017	(5.000.013)	4

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altri
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	4
Totale	0	0	0	0	4
Totale altri proventi finanziari					4

Composizione dei Proventi da Partecipazioni

Proventi da Partecipazioni

La voce il cui valore al 31/12/2020 è pari a zero.

Variazione del risultato prima delle imposte

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
4.409.229	(5.908.055)	(1.570.826)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita, e oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
(63.304)	(279.293)	(342.597)

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	3.871	(3.871)	0
IRES	3871	(3.871)	0
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	0	(3.871)	-3.871
IRES	0	(3871)	(3.871)
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	60.000	(9.000)	(9.000)
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	202.554	329.726
Proventi	127.175	202.554	329.729
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	(63.303)	(279.294)	(342.597)
<i>A bilancio</i>			(342.597)
<i>Quadratura</i>	0		0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Variazione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	8	3	11

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	2
Impiegati	6
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	673.784	35.000

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2020 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
AZIONI ORDINARIE	9.885.576	9.969.576
AZIONI SPECIALI	12.000	-
AZIONI PRICE ADJUSTMENT SHARES		-
Totale	9.897.576	9.969.576

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2020 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2020 tutte le operazioni con parti correlate sono concluse a condizioni normali di mercato.

Soggetto	Operazione	Costo/(Ricavo)	(Debiti)/Crediti
Organo Amministrativo	Compenso per la carica	(673.784)	
ITALWARE Srl	Servizi intercompany	936.000	
ITD Solutions SpA	Servizi intercompany	1.183.200	
ITALWARE Service Srl	Servizi intercompany	8.000	
ITALWARE Srl	Dividendi 2018		2.975.000
ITD Solutions SpA	Dividendi 2018		1.275.000
ITALWARE Srl	Consolidato Fiscale		2.981.461
ITD Solutions SpA	Consolidato Fiscale		(901.170)
ITALWARE Service Srl	Consolidato Fiscale		(242.669)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (da parte del consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soci).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	DV HOLDING S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	14958061005
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROMA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2020 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

La società non rientra tra quelle soggette alla suddetta normativa, non essendo cooperativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2020, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto concerne la copertura della perdita di esercizio al 31/12/2020, pari ad Euro 1.228.229 si propone il riporto a nuovo della stessa.